

AVEVA RAGIONE LUI

Aveva ragione Perrone (Atalanta-Lecce) Il centrocampista bergamasco viene spinto in area dal difensore lecce Biondo nei minuti iniziali del primo tempo

Aveva ragione Pavan (Atalanta-Lecce) Calcio d'angolo battuto da Orlandini Pavan interviene di testa e supera Gatta Sulla linea è appostato Notaristefano che ferma la sfera (quando questa non era ancora entrata in rete) con un braccio Bazzoli non concede né il rigore né il gol

Aveva ragione Dezotti (Cremonese-Foggia) Nicoli intercetta chiaramente con il braccio sinistro uno spirovante indirizzato verso il centravanti argentino della Cremonese Nicchi lascia correre

Aveva ragione Skuhravy (Genoa-Juventus) Il centravanti ceco viene travolto da Kohler Lancio di Bortolazzi il pallone spiove al centro dell'area lo stopper tedesco della Juve affossa nettamente l'attaccante rossoblu

Aveva ragione Del Piero (Genoa-Juventus) Completamente immotivata l'espulsione del numero nove juventino Il contrasto aereo con Torrente che gli è costato la seconda ammonizione non sembra neanche fallo

Aveva ragione Del Piero (Genoa-Juventus) Lancio dalla sinistra di Fortunato verso l'autore del punto bianconero Signorini - per evitare che la palla lo sorpassi - devia la sfera con una mano L'espulsione (e non la semplice ammonizione) doveva essere decisa da Arena non tanto perché Signorini era l'ultimo uomo quanto perché il fallo di mani per impedire un gol è sempre sanzionabile con il cartellino rosso

Aveva ragione Eranio (Sampdoria-Milan) Contrasto Mannini Eranio il sampdoniano protegge la sfera ma il milanista in tackle scivolato corretto lo anticipa I due cadono a terra ed il sampdoniano con i tacchetti affossa l'avversario per impedirgli di rialzarsi

Aveva ragione Bettin (Parma-Inter) L'estremo difensore parmense sovrappone il suo ginocchio al piede sinistro di Schillaci provocandone la caduta Giusta la decisione di concedere il rigore

Aveva ragione Sartor (Roma-Reggiana) Contropiede reggiano da Esposito a Sartor fermato dal guardalinee per una inesistente posizione di fuorigioco Aldair tiene in gioco il giocatore della Reggiana

Aveva ragione Rodomonti (Roma-Reggiana) Scarchilli entra in area di rigore e viene anticipato da un intervento di Cherubini che ferma il cuoio con il tallone Scarchilli successivamente cade ma non c'è alcuna irregolarità

Aveva ragione Brignoccoli (Tonno-Cagliari) Azione Herrera-Dely Valdes-Herrera l'uruguaiano raccoglie l'invito del panamense e mette in rete L'arbitro giustamente annulla perché al momento del servizio del centravanti Herrera era - seppur di poco - in off-side

Aveva ragione Pusceddu (Tonno-Cagliari) Sull'azione che ha originato il rigore granata il contatto tra i due terzini sinistri Jarni e Pusceddu avviene nettamente fuori area

Aveva ragione Braschi (Udinese-Lazio) Bonomi trattiene visivamente Borgonovo nell'azione che ha causato il rigore del 2-1 per l'Udinese

DECODIFICATORE

Napoli, festa al buio

NAPOLI		PIACENZA	
Tagliapietra	6 5	Tarbi	7
Ferrara	6	Polonia	6
Francini	5 5	Carannante	6
(68 Policiano) s v		(83 Chiti) s v	
Gambro	6 5	Iacobelli	6
Cannavaro	5	(62 Ferazzoli) s v	
Corradini	6	Maccoppi	6 5
Di Canio	6 5	Lucci	6
(72 Buso) s v		Turrini	6 5
Bordin	5	Papais	6
Fonseca	5	Ferrante	6
Thern	6	Moretti	6
Pecchia	6	Piovani	6 5
Alli Lippi		Alli Cagni	
(12 Fusco 13 Nela 15 Corini)		(12 Gandini 14 Di Cintio 16 De Vitis)	

ARBITRO Cinciripini di Ascoli
NOTE ammonito Cannavaro calci d'angolo 9-5



Daniel Fonseca attaccante del Napoli

Difficile non pensare a scudetti venduti a fallimenti più o meno fraudolenti e ad altre losche transazioni. Per il posicipo in notturna era infatti in programma Napoli-Piacenza. Con la vana illusione di avere chissà quale rivelazione sulla situazione disperata del Napoli con molta curiosità ci siamo sintonizzati sulla pay-tv.

Il collegamento si apre con un bellissimo spettacolo protettivo sugli spalti nessuna contestazione da parte dei tifosi. Anzi solo striscioni di incoraggiamento tra cui spicca un sintetico ma anche drammatico «Salviamo il Napoli». È la voce della città amplificata dalla mobilitazione dell'associazione Napoli per Napoli che ha fatto distribuire prima dell'incontro 50 mila volantini. Oggi invece potrebbe essere un giorno molto importante per il Napoli si attendeva un risposta delle banche al progetto del Presidente Gallo per salvare la società dal fallimento.

Ma per noi teleabbonati di tempo per riflettere sulle triste vicende del Napoli non ce n'è il calcio giocato fin dalle primissime battute calamitosa la nostra attenzione. Le due squadre offrono infatti una partita brillante ricca di emozioni e divertente. Sostanzialmente questo il pareggio senza reti.

Dopo un paio di minuti fuori limiti sul fondo Thern all'11 e Gambro

«batti e ribatti» e la telecronaca della pay-tv nell'occasione ci sta talmente impicciata.

Ma la nostra attenzione non è tenuta desta solo dalle giocate del Napoli il Piacenza infatti non sta certo a guardare. Al 22 Maccoppi e al 36 Papais entrambi sugli sviluppi di veloci contropiedi mettono in allarme il portiere partenopeo Tagliapietra. Poi sul finire del tempo ancora in avanti il Napoli ma il Piacenza difende bene e ci va al riposo sullo 0-0.

L'azione ripresa e il Napoli continua a spingere è un debito di riconoscenza nei confronti del pubblico vicino alla squadra anche in questo periodo difficile. Ma il Piacenza in difesa non si fa sorprendere e reagisce con veloci riprovvisori di fronte ispirati dagli spunti di Piovani. Al 65 Fonseca sfrutta male un'inciso in profondità di Ferrara e da distanza ravvicinata al volo calca di sinistro fuori bersaglio. Il rimo rimane alto ma il gioco è frammentato da qualche

intervento duro soprattutto da parte dei giocatori biancocrociati.

Negli ultimi dieci minuti ancora qualche occasione per la squadra di Lippi all'86 Buso sfiora il gol con un colpo di testa su cross di Ferrara e all'89 Pecchia con una girata al volo su passaggio di Fonseca colpisce il palo. Finisce però il Napoli non risulta ma si acccontenta del punto che gli consente di raggiungere in classifica l'Inter. Il Piacenza sorride i quoti 24 la B è più lontana.

TOTOCALCIO

Atalanta-Lecce	2
Cremonese-Foggia	1
Genoa-Juventus	X
Milan-Sampdoria	1
Napoli-Piacenza	X
Parma-Inter	1
Roma-Reggiana	X
Torino-Cagliari	1
Udinese-Lazio	X
Modena-Padova	X
Ravenna-Lucchese	2
Chieti-Casariano	1
Catanzaro-Turris	1

MONTEPREMI L 31 714 814 942
QUOTE ai 29+13 L 548 807 000
ai 668+12 L 23 738 000

TOTIP

1 ^a	1) Rima del Ronco	X
CORSA 2)	Rasaia Lb	2
2 ^a	1) Odin di Gio	2
CORSA 2)	Oroggio Or	1
3 ^a	1) Larsimont	1
CORSA 2)	Milady Vinci	X
4 ^a	1) Luego	1
CORSA 2)	Iridio Bell	1
5 ^a	1) Mr Valentine	1
CORSA 2)	Cloud Master	X
6 ^a	1) Cacao Meravigliato	X
CORSA 2)	Minstrel s Age	2

MONTEPREMI L 2 695 947 600
QUOTE ai 12+ L 224 662 000
agli 11+ L 3 713 000
ai 10+ L 326 000

LA CURIOSITÀ

La campagna elettorale delle «tigri» milaniste

LORENZO MIRACLE

Lo ha ricordato sulla *Stampa* di domenica Curzio Maltese. Quanto ci manca Brera? L'articolista del quotidiano tonnese invocava uno dei graffianti commenti del giornalista scomparso un anno e mezzo fa per comprendere come mai la campagna elettorale cominciata discutendo di questione fiscale e riforma sanitaria abbia adesso al suo centro l'affare Lentini e i presunti pagamenti in nero intercorsi tra Milan e Tonno.

Un passaggio quasi naturale verrebbe da dire visto che uno dei contendenti (Silvio Berlusconi di course) poteva vantare fino a pochi giorni fa come suo unico effetti-

vo merito i successi della squadra da lui presieduta. Fino a pochi giorni fa appunto visto che anche su questi successi cominciano ad addensarsi alcuni dubbi prima l'affare Lentini poi le dichiarazioni di un pentito della camorra secondo il quale il primo scudetto della gestione Berlusconi del Milan sarebbe in realtà stato venduto ai rossoneri da Diego Armando Maradona obbligato a questo dal tonero che rischiava di «sbancare».

Dubbi che dovranno essere chiariti dalle procure della Repubblica interessate ovviamente. E guardate caso ieri a Milano è apparso uno striscione proprio per attac-

care i magistrati che stanno indagando su Milan e dintorni. Il testo non poteva essere più chiaro: «Tighe rosse giù le mani dal Milan. La firma Commandos Tigre uno dei nuclei storici del tifo rossoneri».

E allora eccoci a sottoscrivere l'invocazione di Curzio Maltese. Quanto ci manca Brera? Fu proprio lui il giornalista sportivo per eccellenza che conio per i tifosi del Milan la definizione di «compagni cacciavite». E torna alla mente anche *Romanzo popolare* il film di Monicelli che presentava il proletariato milanese come il vero verba toio del tifo milanista. Forse anche Gianni Brera resterebbe senza parole nel vedere la mutazione gene-

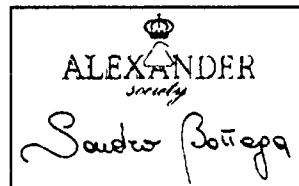
tica dei sostenitori del Milan o di buona parte di loro.

Una mutazione genetica che si è mostrata in maniera prepotente proprio fra i Commandos Tigre che i bene informati dicono ampiamente foraggiati dalla disgenza milanista. Furono sempre loro due settimane fa a esporre a San Siro un altro striscione con lo scritto «Berlusconi con te nel trionfo con il nome del presidente scritto a lettere tricolori».

E allora lo stadio come tribuna elettorale o i comizi come avvenimenti sportivi? Silvio Berlusconi sta cercando di annullare qualsiasi differenza. Gli appassionati di sport sentitamente non ringraziano.

RISULTATI

Atalanta-Lecce	3-4
Cremonese-Foggia	2-0
Genova-Juventus	1-1
Milan-Sampdoria	1-0
Napoli-Piacenza	0-0
Parma-Inter	4-1
Roma-Reggiana	0-0
Torino-Cagliari	2-1
Udinese-Lazio	2-2



CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI				IN CASA				FUORI CASA				Me ing
		Gi	Vi	Pa	Pe	Fa	Su	Vi	Pa	Pe	Fa	Su	Vi	Pa	Pe	Fa	Su	
MILAN	44	27	18	8	1	31	9	10	3	0	17	4	8	5	1	14	5	- 4
SAMPDORIA	36	27	16	4	7	50	32	9	2	2	28	14	7	2	5	22	18	- 4
PARMA	35	26	15	5	6	44	22	10	1	2	23	8	5	4	4	21	14	- 4
JUVENTUS	35	27	12	11	4	45	24	10	2	1	28	7	2	9	3	17	17	- 5
LAZIO	34	27	13	8	6	39	28	9	3	2	25	9	4	5	4	14	19	- 7
TORINO	29	27	10	9	8	34	27	8	4	2	22	11	2	5	6	12	16	- 12
NAPOLI	28	27	9	10	8	36	30	5	6	3	22	12	4	4	5	14	18	- 13
INTER	28	27	10	8	9	36	31	7	4	3	24	16	3	4	6	12	15	- 13
FOGGIA	26	27	7	12	8	37	34	5	6	2	22	13	2	6	6	15	21	- 14
CAGLIARI	26	27	8	10	9	34	42	5	5	3	16	14	3	5	6	18	28	- 14
CREMONESE	24	27	8	8	11	30	32	7	4	2	20	11	1	4	9	10	21	- 16
PIACENZA	24	27	7	10	10	24	36	6	6	2	20	18	1	4	8	4	18	- 17
ROMA	23	27	5	13	9	20	26	3	5	5	12	15	2	8	4	8	11	- 17
GENOA	23	27	5	13	9	21	32	4	7	3	11	13	1	6	6	10	19	- 16
UDINESE	22	27	6	10	11	24	36	3	6	5	11	18	3	4	6	13	18	- 19
REGGIANA	19	26	5	9	12	18	30	5	7	1	13	5	0	2	11	5	25	- 20
ATALANTA	17	27	4	9	14	28	51	3	6	5	19	23	1	3	9	9	28	- 24
LECCE	11	27	3	5	19	22	51	2	4	7	11	18	1	1	12	11	33	- 29

REGGIANA e PARMA una partita in meno

MARCATORI



R. Baggio

16 reti: R BAGGIO (Juventus) ZOLA (Parma)

15 reti: SOSA (Inter), SIGNORI (Lazio) FONSECA (Napoli) e SILENZI (Torino)

14 reti: GULLIT (Sampdoria) e BRANCA (Udinese)

11 reti: OLIVEIRA (Cagliari)

10 reti: DELY VALDES (Cagliari) e MANCINI (Sampdoria)

9 reti: GANZ (Atalanta) TENTONI (Cremonese) ROY (Foggia) MOELLER (Juventus) e ASPRILLA (Parma)

8 reti: MASSARO (Milan) e BALBO (Roma)

PROS. TURNO

Domenica 20-3-94 (ore 15 00)

CAGLIARI-SAMPDORIA
FOGGIA-ROMA
GENOA-UDINESE
JUVENTUS-PARMA
LAZIO-NAPOLI
LECCE-CREMONESE
MILAN-INTER (20 30)
PIACENZA-ATALANTA
REGGIANA-TORINO

TOTODOMANI

CAGLIARI-SAMPDORIA
FOGGIA-ROMA
GENOA-UDINESE
JUVENTUS-PARMA
LAZIO-NAPOLI
LECCE-CREMONESE
MILAN-INTER
PIACENZA-ATALANTA
REGGIANA-TORINO
EMPOLI-BOLOGNA
BARLETTA-JUVESTABIA
PERUGIA-REGGIANA
LEGNANO-OSPITALETTO